

STATUTO – Accademia di promozione sociale: “Accademia Nazionale Cerimoniale Immagine e Comunicazione”.

Articolo 1 – COSTITUZIONE – DENOMINAZIONE – SEDE.

E' costituita nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana ai sensi degli artt. 36, 37e 38 del Codice civile nonché in ossequio ai principi della partecipazione democratica, della solidarietà e promozione sociale, dell'autonomia e responsabilità, e nello spirito di tutti i principi su cui è stata fondata l'Unione Europea. L'Accademia assume nella propria denominazione la qualifica di ANIC (Accademia Nazionale Cerimoniale Immagine e Comunicazione), che ne costituisce peculiare segno distintivo e che, quindi, verrà inserita nelle comunicazioni rivolte al pubblico ed in qualsiasi segno distintivo che l'Accademia intenderà adottare. L'Accademia è apolitica, non ha scopo di lucro ed opera senza discriminazioni di nazionalità, di razza o di sesso, non potrà distribuire agli associati, neppure in modo indiretto, utili o avanzi di gestione delle attività, nonché fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla Legge. L'Accademia è altresì caratterizzata dalla democraticità della struttura e dall'elettività e gratuità delle cariche associative. La sede nazionale dell'Accademia è nel Comune di Catania. L'Accademia potrà attivare o revocare sedi in tutte le province e regioni d'Italia o all'estero, mediante delibera del Consiglio direttivo nazionale.

Articolo 2 – SCOPI – L'Accademia non ha scopi di lucro, è libera, indipendente, apartitica, asindacale e di ispirazione europeista. L'Accademia persegue lo scopo di approfondire e sviluppare la conoscenza delle varie forme di cerimoniale come strumento di educazione per: favorire il dialogo tra i cittadini e le Istituzioni di ogni tipo e grado; favorire il dialogo tra i Popoli e le Nazioni; favorire la cooperazione e la comunicazione tra le Istituzioni Nazionali, Comunitarie ed Internazionali e tra le differenti culture; favorire il dialogo interreligioso e interculturale; favorire lo sviluppo della personalità umana, in tutte le sue espressioni, e la rimozione degli ostacoli che impediscono l'attuazione dei principi di libertà e di uguaglianza, favorendo l'esercizio del diritto all'istruzione, alla cultura e alla formazione; favorire la tutela ed il recupero delle tradizioni popolari e linguistiche dei popoli; favorire e contribuire alla educazione civica nelle scuole italiane di ogni ordine e grado; favorire, diffondere e valorizzare tra le persone ed in particolare tra i giovani la cultura della pace, della legalità, del fair play, della lealtà, della promozione sociale, culturale, religiosa, in ossequio agli ideali di giustizia, salvaguardia del creato, solidarietà e difesa dei diritti civili quali valori fondanti l'Unione Europea. L'Accademia per raggiungere le suddette finalità si prefigge di: 1) realizzare incontri, manifestazioni ed eventi per la diffusione della cultura del cerimoniale; 2) realizzare progetti, anche di natura formativa, nel campo del cerimoniale e della soluzione non violenta dei conflitti; 3) utilizzare il cerimoniale come forma educativa per i giovani finalizzata alla valorizzazione di rapporti sociali basati sulla non violenza. 4) promuovere dibattiti, tavole rotonde, convegni, studi, ricerche, eventi, itinerari culturali, pubblicazioni, concorsi e quant'altro si renda necessario all'approfondimento ed alla crescita culturale degli studi relativi al cerimoniale; 5) promuovere, organizzare e sostenere corsi e master di alta formazione a livello universitario, che favoriscano la conoscenza delle varie forme di cerimoniale, immagine, comunicazione e management pubblico e privato; 6) promuovere attività formative per educatori ed insegnanti; 7) favorire la diffusione e la conoscenza delle proprie attività e dei valori ideali e culturali, secondo i principi dell'unione europea, che ispirano l'associazione stessa, con ogni mezzo e strumento reso disponibile dalla tecnologia; 8) progettare azioni di *e-government* volte a contribuire al miglioramento dell'efficienza dei servizi pubblici; 9) promuovere varie attività nel settore del cerimoniale, dell'immagine, della comunicazione e del management pubblico e privato attraverso iniziative culturali e spettacoli, organizzazione di eventi, attività di formazione professionale, formazione tecnica superiore (ifts), attività formative a distanza (fad) editoria, web-marketing, consulenza e ogni altra attività idonea o di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali, erogazione di premi e borse di studi, organizzazione di viaggi didattico-culturali, scambi e gemellaggi presso le istituzioni nazionali, comunitarie ed internazionali, cooperazione con le scuole di ogni ordine e grado, con le Università statali e private nazionali ed estere. Promuovere convenzioni con Organismi pubblici e privati, con Enti, Istituzioni nazionali, comunitarie ed Internazionali, con le Forze Armate e di Polizia, con le Università e le Accademie Europee ed Internazionali, con le scuole statali e private di ogni ordine e grado, con Istituzioni religiose per lo svolgimento di tirocini e stage curriculari ed extracurriculari, attività di formazione e divulgazione del cerimoniale. 10) Istituzione di un Comitato scientifico. L'Accademia è rivolta a soggetti che svolgono, o hanno svolto, la loro attività di cerimoniale e ai cultori del cerimoniale, delle relazioni esterne ad ogni livello istituzionale: Istituzioni Europee ed Internazionali, Stato, Regione, Forze armate e di polizia, Comune, Liberi consorzi, Università, Musei ed Organismi pubblici e privati, per fornire il più alto livello di formazione, di consulenza e supporto riguardanti le regole del cerimoniale e le strategie dell'immagine, della comunicazione e del management pubblico e privato a livello nazionale, euromediterraneo ed internazionale.

Nell'ottica di una maggiore conoscenza e approfondimento delle diverse forme di cerimoniale l'Accademia si propone di organizzare viaggi studio al fine di promuovere, sviluppare e diffondere la sensibilità sociale sulle problematiche, connesse al cerimoniale.

L'Accademia si propone inoltre di operare, su tutto il territorio nazionale, europeo ed internazionale, attraverso l'istituzione di sedi decentrate.

Articolo 3 – AFFILIAZIONI - Nell'ambito degli scopi e delle finalità istituzionali, l'Accademia potrà fare parte, quale socio od affiliato di qualsiasi altra federazione, Accademia o circolo, nazionale e comunitario, euromediterraneo o internazionale, avente scopi analoghi, affini o connessi al proprio scopo sociale.

Articolo 4 – DURATA - La durata dell'Accademia è a tempo indeterminato.

Articolo 5 - PATRIMONIO ED ENTRATE - Il Patrimonio sociale è costituito: dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Accademia; dalla disponibilità di cassa, dai crediti e dai fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio accantonate; da eventuali erogazioni, contributi, donazioni, frutti e lasciti in denaro od altra natura; altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali. Le Entrate dell'Accademia sono costituite: dalle quote sociali d'iscrizione e dalle quote associative annuali; dai contributi straordinari deliberati dall'Assemblea; da eventuali saldi attivi delle attività didattiche (rivolte agli associati dell'Accademia o ai soci di enti affiliati); dai contributi di simpatizzanti, di enti pubblici e privati, di organismi internazionali, finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti; dal corrispettivo per prestazioni di servizi convenzionati; da proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali; dai proventi derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento; da ogni altra risorsa, compatibile con le finalità dell'Accademia, che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

Articolo 6 - ESERCIZIO SOCIALE - L'anno finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Articolo 7 – SOCI - L'Accademia è aperta ad aspiranti di ambo i sessi, italiani e stranieri, che posseggano quale requisito base una spechciata moralità, serietà e competenza in materia. Il rapporto con i Soci è ispirato ai principi di uguaglianza dei diritti, elettività delle cariche sociali e democrazia che si esplicano in tutte le norme che regolano i comportamenti della vita sociale. Il numero dei soci è illimitato. Possono essere soci dell'Accademia le persone fisiche e giuridiche, le associazioni e gli enti, anche senza personalità giuridica, che ne condividano gli scopi e che si impegnino a realizzarli. Tutti i soci devono garantire un'irreprensibile condotta morale, e civile all'interno e all'esterno della vita associativa. L'ammissione è a tempo illimitato e si conclude per decesso, per dimissioni, per esclusione, l'esclusione può avvenire per dimissioni o per decisione insindacabile del consiglio direttivo e per altri motivi specificati nel proseguito del presente statuto.

Articolo 8 - CATEGORIE DEI SOCI - I soci si distinguono nelle seguenti categorie: **Fondatori** – Sono Soci Fondatori coloro che hanno fondato l'Accademia, sottoscrivendo l'atto costitutivo. **Ordinari** – Sono Soci Ordinari le persone fisiche maggiorenni che, avendo i requisiti e le caratteristiche corrispondenti ai dettami del precedente art. 7, accolta la loro richiesta di adesione, operano per il raggiungimento della finalità associativa, partecipando alle attività sociali, secondo le proprie capacità personali. Essi sono tenuti al pagamento della quota sociale di ammissione e di quelle annuali nonché al pagamento dei contributi straordinari stabiliti in funzione dei programmi di attività. Possono essere ammessi come Soci Ordinari anche associazioni e persone giuridiche, pubbliche e private, a condizione che il loro numero complessivo non superi in ogni caso i soci come persone fisiche, aventi diritto di voto. Possono essere ammessi in qualità di soci onorari personalità del mondo accademico, culturale, sociale, scientifico e giuridico-economico. I soci diversi dalle persone fisiche, al pari di queste, hanno diritto ciascuno ad un solo voto indipendentemente dal numero dei loro associati e dall'ammontare del capitale o patrimonio sociale. Per altre categorie di Soci si rimanda al regolamento di competenza.

Articolo 9 - DIRITTI DEI SOCI - Ai Soci spettano il diritto di voto in Assemblea, il diritto di accesso alle cariche sociali, i diritti d'uso sul patrimonio sociale, il diritto ad essere investiti di mandati di rappresentanza dell'Accademia. Tutti i Soci hanno diritto di frequentare i locali della sede sociale, di usare e di godere dei beni dell'Accademia, il tutto nei limiti e con le modalità stabilite nel presente Statuto e nel Regolamento emanato dal Consiglio direttivo.

Articolo 10 - DOVERI DEI SOCI - Tutti i Soci sono tenuti a: **A)** provvedere al regolare e tempestivo pagamento della quota d'iscrizione al momento dell'ammissione; **B)** provvedere al regolare e tempestivo pagamento della quota sociale periodica nella misura annualmente deliberata; **C)** provvedere al regolare e tempestivo pagamento dei contributi straordinari nella misura deliberata in base alla specifica attività programmata; **D)** osservare le norme statutarie, i Regolamenti ed i provvedimenti emanati dagli Organi Sociali; **E)** comportarsi in modo irreprensibile sia dentro i locali della sede sociale che all'esterno; **F)** collaborare, nell'ambito delle proprie capacità e disponibilità, all'organizzazione ed all'espletamento dell'attività organizzata dall'Accademia.

Articolo 11 - AMMISSIONE DEI SOCI - Chiunque intenda entrare a far parte dell'Accademia in qualità di Socio Ordinario deve essere presentato da un socio e farne domanda scritta. Le domande di ammissione dovranno altresì contenere una dichiarazione dell'interessato attestante di essere a piena conoscenza dello Statuto e del Regolamento Sociale e di accettare, in caso di ammissione, tutti i diritti e gli obblighi derivanti tanto dagli stessi quanto dalle deliberazioni degli Organi Sociali. La competenza a deliberare sulle domande di ammissione dei nuovi soci spetta al Consiglio Direttivo, il quale provvederà a comunicarne l'esito agli aspiranti Soci. In base alle disposizioni della Legge 196/03, tutti i dati personali raccolti saranno soggetti alla riservatezza ed impiegati per le sole finalità dell'Accademia, previo assenso scritto del socio.

Articolo 12 - PERDITA DELLA QUALITÀ DI SOCIO - La qualità di Socio si perde: **A)** per decesso; **B)** per dimissioni, da darsi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento od altro documento (Posta Certificata Elettronica) che dovrà pervenire all'Accademia entro il termine di tre mesi prima della chiusura dell'esercizio sociale (31 dicembre). **C)** per morosità, nel caso di ritardo nel pagamento delle quote sociali e/o di altri debiti nei confronti dell'Accademia. **D)** per esclusione, su deliberazione inappellabile del Consiglio Direttivo Nazionale; **E)** per scioglimento dell'Accademia.

Articolo 13 - QUOTE SOCIALI E CONTRIBUTI STRAORDINARI - Si rimanda al regolamento.

Articolo 14 - COLLEGIO DEI SOCI FONDATAORI - Si costituisce il Collegio dei soci fondatori quale organo di controllo e garanzia della continuità degli scopi previsti e prefissati dall'Accademia.

Articolo 15 - ORGANI DELL'ACCADEMIA - Sono Organi dell'Accademia Nazionale: 1) l'Assemblea dei Soci; 2) il Consiglio Direttivo; 3) il Presidente; 4) il Vice Presidente 5) il Segretario; 6) l'Amministratore; 7) il Revisore dei Conti se nominato. Tutte le cariche sociali sono elettive e si intendono accettate a titolo gratuito. E' ammesso il rimborso spese, anche forfettario, per l'espletamento di attività istituzionali, come da regolamento, di competenza del Consiglio direttivo. Esse non obbligano in proprio chi ne è investito, ma solo quale mandatario dell'Accademia. Non è consentito il cumulo degli incarichi al Consiglio Direttivo Nazionale, e all'organo di Revisione dei Conti.

Articolo 16 - ASSEMBLEA DEI SOCI - L'Assemblea Nazionale dei Soci è il massimo organo deliberativo dell'Accademia. I soci non in regola con i pagamenti delle quote sociali e dei contributi e debiti già scaduti non hanno diritto d'intervenire alle Assemblee. Ogni Socio Fondatore, Ordinario, ha diritto ad un solo voto e che abbia maturato anzianità di almeno un anno; è ammessa una sola delega scritta. L'Assemblea Nazionale, legalmente convocata e validamente costituita, rappresenta l'universalità dei Soci. Le sue deliberazioni, prese in conformità al presente Statuto ed alla legge, sono obbligatorie e vincolano tutti i Soci, ancorché assenti o dissenzianti. L'Assemblea Nazionale è convocata dal Presidente su deliberazione del Consiglio Direttivo Nazionale: **in via Ordinaria: A)** almeno una volta all'anno, entro il termine di centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, per deliberare l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente ed il bilancio preventivo; **B)** per deliberare in ordine alle quote di ammissione ed annuali, ai contributi straordinari, alle quote per eventuali servizi sociali; **C)** per approvare il programma dell'Anno Sociale; **D)** per eleggere i membri del Consiglio Direttivo Nazionale, i membri del Consiglio dei Revisori dei Conti o il Revisore unico. **In via Straordinaria: A)** per le modifiche da apportare al presente Statuto sociale; **B)** per lo scioglimento dell'Accademia Nazionale e la devoluzione del patrimonio sociale. **C)** per quant'altro sancito dalla Legge sui compiti dell'Assemblea Straordinaria. L'Assemblea Nazionale tanto Ordinaria che Straordinaria può essere altresì convocata dal Presidente in conformità a quanto previsto dall'art. 20 del codice civile. Per deliberare in merito ad argomenti specificamente richiesti, la convocazione dell'Assemblea dovrà essere inviata al Presidente mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, contenente l'ordine del giorno. L'Assemblea Nazionale è convocata dal Consiglio Direttivo Nazionale mediante avviso, notificato a mezzo e-mail e pubblicato sul sito web dell'Accademia, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza, ridotti a dieci in caso d'urgenza, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco degli argomenti all'ordine del giorno. Nell'avviso di convocazione dell'Assemblea può essere fissata la seconda convocazione, con un intervallo rispetto alla prima di almeno 1 ora.

Articolo 17 - COSTITUZIONE DELL'ASSEMBLEA E VALIDITÀ DELLE DELIBERAZIONI - L'Assemblea Nazionale è presieduta dal Presidente in carica e in caso di sua assenza dal Vicepresidente. Il verbale dell'Assemblea sarà redatto dal Segretario. Per le modalità di votazione e di scrutinio si procede secondo le disposizioni definite dal Presidente dell'Assemblea. L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente e/o rappresentata almeno la metà degli associati aventi diritto al voto, mentre in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci intervenuti. Essa delibera, in prima come in seconda convocazione, con il voto favorevole della maggioranza dei soci intervenuti aventi diritto al voto o rappresentati.

Articolo 18 - CONSIGLIO DIRETTIVO - Il Consiglio Direttivo dura in carica cinque anni ed è composto da un minimo di n° 5 ad un massimo n° 7 soci eletti dall'Assemblea. Il Consiglio Direttivo designa il Presidente, il Vice Presidente, il segretario ed il Tesoriere. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare e quando ne sia fatta richiesta al Presidente da almeno un terzo dei consiglieri. La convocazione è irrituale, purché pervenga a ciascun membro almeno 5 giorni prima della riunione, privilegiando, ove possibile, il mezzo della posta elettronica. Le riunioni sono valide quando siano presenti la metà più uno dei suoi membri e le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti (non è ammessa la delega); in caso di parità prevale il voto del Presidente dell'Accademia (se è presente). Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Accademia: pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci e può nominare commissioni di lavoro e di studio. **Il Presidente** è il legale rappresentante dell'Accademia ed ha l'uso della firma sociale. dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. **Il Vice Presidente** rappresenta l'Accademia in assenza o per impedimento del Presidente. **Il Segretario** è il responsabile della redazione dei verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea. **L'Amministratore** cura la tenuta dei libri contabili, la redazione dei bilanci consuntivo e preventivo sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

Articolo 19 - COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI O REVISORE UNICO - La gestione contabile e finanziaria dell'Accademia è controllata e sorvegliata da un Collegio dei Revisori dei Conti o da un Revisore unico.

Articolo 20 - NORMA DI RINVIO - Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile.